



COMUNE DI IGLESIAS

Provincia Carbonia - Iglesias

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 45 del 01.07.2015

Oggetto:

COPIA

Ordine del giorno presentato dai Consiglieri comunali Alberto Cacciarru, Pietro Serio, Simone Pinna, Francesco Melis e Giorgio Carta su "Adesione al manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo ad Iglesias e l'incentivazione per i locali pubblici al non utilizzo delle slot machines".

L'anno duemilaquindici il giorno uno del mese di luglio, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Iglesias, alle ore 19:00, in seduta straordinaria, pubblica, in seconda convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

GARIAZZO EMILIO AGOSTINO	P	CACCIARRU ALBERTO	P
USAI MAURO	P	PINNA SIMONE	P
FARA FRANCA MARIA	A	TOCCO FRANCO	P
MELIS FRANCESCO	P	ELTRUDIS GIAN MARCO	P
CICILLONI CARLA	A	RUBIU GIANLUIGI	A
REGINALI DANIELE	A	CARTA PIETRO	A
SCANU UBALDO	P	DIDACI VITO	P
CASCHILI CLAUDIA	P	SCARPA ANGELA	P
LODDO MARCO	P	PILURZU ANDREA	A
PISTIS VALENTINA	P	PES GIUSEPPE	A
CARTA GIORGIO	P	BIGGIO LUIGI	P
CHESSA PIETRINA	P	MANNU GIANFRANCA	P
SERIO PIETRO	P		

Totale Presenti: 18

Totali Assenti: 7

Il Presidente USAI MAURO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Risultano presenti gli assessori: FRANCESCHI, MEO, MONTIS E MELE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio comunale

visto l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri comunali Alberto Cacciarru, Pietro Serio, Simone Pinna, Francesco Melis, Giorgio Carta sull'adesione al manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo ad Iglesias e l'incentivazione per i locali pubblici al non utilizzo delle slot machines”

preso atto della esposizione dello stesso da parte del Consigliere Alberto Cacciarru e sentiti gli interventi dei Consiglieri Serio, Scanu, Biggio, Eltrudis e dell'assessore Montis, come da registrazione agli atti;

con votazione unanime, espressa per alzata di mano dai n. 18 consiglieri presenti e votanti

delibera

di approvare l'ordine del giorno sull'adesione al manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo ad Iglesias e l'incentivazione per i locali pubblici al non utilizzo delle slot machines” , come riportato nel testo allegato alla presente per farne parte integrante.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO MAURO USAI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17/07/2015

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **07/07/2015** al **22/07/2015** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 07/07/2015, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 22/07/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Iglesias, 07.07.2015

IL SEGRETARIO GENERALE
GIOVANNI MARIO BASOLU

20 APR. 2015

Alberto Cacciarru
Capogruppo Consiglio Comunale
Partito dei Comunisti Italiani

Via A.M. De Villa, 34
09016 Iglesias
Tel. 3287579878
E mail alberto.cacciarru@gmail.com

Iglesias, 14 Aprile 2015



Al Sindaco del Comune di Iglesias

Al Presidente del Consiglio Comunale di Iglesias

Alla Commissione Servizi Sociali

Alla Commissione Attività Produttive

Alla Commissione Bilancio

Oggetto : proposta di ordine del giorno di "Adesione al manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo ad Iglesias e l' incentivazione per i locali pubblici al non utilizzo delle slot machines".

In allegato si trasmette la proposta di ordine del giorno di "Adesione al manifesto dei Sindaci a contrasto del gioco d'azzardo ad Iglesias e l' incentivazione per i locali pubblici al non utilizzo delle slot machines" da inserire fra gli argomenti del prossimo Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Alberto Cacciarru

Alberto Cacciarru
Pietro Serru
Simone Pinna
Enrico Giordano

Premesso che

- in data 30 Dicembre 2013 era già stato presentato dai firmatari un ordine del giorno contro la diffusione del gioco d'azzardo in città e l'incentivazione per i locali pubblici che rinunciavano all'utilizzo delle slot machines, col quale erano stati evidenziati i numeri e le conseguenze del gioco d'azzardo causa il proliferare incontrollato delle "slot machine", le cosiddette "macchinette mangiasoldi", anche nella nostra città e che questo crea allarme tra i cittadini, sia per quanto riguarda l'ordine pubblico, specialmente se tali sale sono ubicate nel centro storico o in prossimità di luoghi *sensibili* quali scuole, ospedali, chiese, ma soprattutto per il rischio di alimentare forme di "dipendenza da gioco" che spesso porta alla rovina psicologica nonché economica dell'utenza più debole;

Questi i dati sul gioco d'azzardo in Italia, che sono sempre più allarmanti:

dai 14,3 miliardi del 2000 si è arrivati ai 94 miliardi di euro di fatturato del mercato legale del gioco nel 2012 (e con questi numeri l'Italia si pone al primo posto in Europa e al terzo posto nel mondo tra i Paesi che giocano di più), ossia il 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di € di tasse;

-in Sardegna il fenomeno è in forte aumento e lo dimostra anche il triste primato di Sassari, che è la quarta città in Italia dopo Napoli, Pavia e Roma con 1.780 slot-machine, ossia una ogni 70 abitanti ed una spesa di 550 € a testa nel 2012;

Considerato che

-la legge italiana vieta il gioco d'azzardo fatta eccezione per eventuali deroghe concesse dallo Stato che si proponeva non già di contenere la domanda e l'offerta di gioco, ma di canalizzarla in circuiti controllabili al fine di prevenire la possibile degenerazione criminale;

-l'Osservatorio Mondiale della Sanità ritiene una malattia la "dipendenza da gioco d'azzardo" (GAP), una dipendenza con gli stessi effetti delle sostanze psicotrope, che i medici non hanno difficoltà a definire una "grave piaga" dei nostri tempi;

-centinaia di Comuni italiani, nel rispetto della normativa vigente, hanno già aderito al "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo" della Scuola delle Buone Pratiche dotandosi di apposita normativa relativa alle concessioni che regolano l'apertura delle sale da gioco (orario di esercizio, ubicazione, divieto ai minori, trasparenza e tutela verso l'utenza);

Considerato altresì che

Il Comune di Iglesias non ha potere di iniziative dirette al contrasto del proliferare di questa "piaga sociale" in quanto, ma ha tuttavia potere fiscale in materia;

Constatato che

-la dipendenza che deriva dal gioco ha incrementato il numero dei casi seguiti dal Serd (Servizio per le dipendenze) e dal Assigap (associazione gioco d'azzardo patologico) già attivo anche nella nostra città, che opera anche a livello di informazione, prevenzione e riduzione del danno ai giocatori dipendenti dal gioco d'azzardo ormai appartenenti a tutte le fasce di età

Questi i dati nazionali:

15 milioni di giocatori abituali, 2 milioni a rischio patologico, quasi 800.000 i giocatori più patologici, circa 6 miliardi di € necessari per curare ogni anno i dipendenti dal gioco patologico (GAP);

Impegna il Sindaco e la Giunta a:

-aderire al Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo;

-affrontare in Commissione Bilancio la possibilità di incentivare tutti gli esercizi commerciali che fossero disposti ad eliminare dal proprio locale tutti gli apparecchi del tipo slot machine attraverso la riduzione per esempio, di non meno del 35% della tassa sui rifiuti (TARI) e/o la riduzione del pagamento della TOSAP (tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche).

-affrontare il tema nella sua complessità con l'ausilio di esperti del settore sotto il profilo tecnico e sanitario per favorire la prevenzione nei confronti del gioco d'azzardo con una particolare attenzione per il gioco minorile.

Con osservanza

Primo firmatario

Quirino
Pietro Seel
Luigi
Simone Pinna
Antonio Giorgio